

GLI ORTOLANI DI PELLESTRINA

di *Loriano Ballarin*

Pellestrina: una fascia di terra tra mare e laguna, oggi territorio del Comune di Venezia dopo una breve parentesi di autonomia a cavallo tra XIX e XX secolo, ma parte della Podestaria di Chioggia fino alla caduta della Serenissima. Oltre all'omonimo centro abitato all'estremità meridionale, che dà il nome al litorale, vi si trovano due piccoli paesi posti all'estremità opposta dell'isola: Portosecco e S. Pietro in Volta.

Accanto alla pesca, attività naturale in tale ambiente circondato dall'acqua, uno dei mestieri più diffusi nell'isola era quello di ortolano. Nonostante l'esiguità delle superfici disponibili, tutto il territorio retrostante la fascia abitata, rivolta verso la laguna, era un tempo (fino agli anni '50 del secolo scorso) in gran parte coltivato. I litorali rappresentavano infatti importanti centri di produzione agricola necessaria al sostentamento di una grande città quale è - e ancor più fu nel passato - Venezia, che veniva quotidianamente rifornita di ortaggi trasportati con barche (a remi!) condotte da muscolosi ortolani ed ortolane.

L'orto, a Pellestrina, era una stretta fascia di terra, estendentesi per un centinaio di metri da mare a laguna, suddiviso in tanti piccoli appezzamenti protetti dai freddi venti del nord da *paré* di *grasiòle* o *grisiòle*, a loro volta formati da una serie di *pèsse*, ossia di aiuole di terra vangata, larghe 2.5-3 m e lunghe 10-15 m, orientate secondo l'asse est-ovest, rialzate di 10-15 cm rispetto ai *fnali* in terra battuta, larghi ca 50 cm, sui quali si poteva camminare.

Ogni orto aveva il suo *casòn*, costruzione in mattoni ove riporre gli attrezzi ed i rotoli di *grasiòle* non in uso (venivano usate anche per proteggere i germogli dall'eccessivo sole estivo o i semi dal rischio dell'asportazione da parte di uccelli). Vi era poi un pozzo dove attingere l'acqua (salmastra) per irrigare le colture (la falda acquifera è alquanto superficiale lungo il litorale), il *canevèro* (canneto di *Arundo donax*) dove reperire le canne utili a costruire sostegni per le piante e *parè*, e un filare di *tamarisi* (tamerici) lungo il confine settentrionale che offriva il duplice vantaggio di smorzare l'impeto delle bore

invernali e primaverili e fornire *vénchi* (rami flessibili) per sostenere piante quali piselli e fagioli e per legare i tralci delle viti. La *vida* (vite) era una presenza costante negli orti: vi si coltivavano uve precoci, quali *luviàna* e *gargànega*, dalle quali si ottenevano vinelli leggeri per il consumo familiare.

Ai tempi del governo veneziano, gli ortolani, come tutte le arti, erano raccolti in confraternite, ciascuna dotata di un proprio statuto o *mariègola*. Nel n. 10 della rivista "Chioggia" è stato pubblicato integralmente il testo della *mariègola* della confraternita degli ortolani di S. Pietro in Volta e Portosecco, costituitasi nella II metà del XIV secolo.

Vogliamo ora portare all'attenzione dei lettori un altro interessante documento che risale alla fine del XVIII secolo (e della repubblica di Venezia) ed è conservato presso l'Archivio antico del Comune di Chioggia (busta 765, Ortolani - Pellestrina). Si tratta di un censimento degli ortolani dell'abitato di Pellestrina dell'agosto 1763, identificati per cognome e per detto. Che l'elenco sia limitato a Pellestrina lo si deduce dall'assenza dei cognomi e detti diffusi a S. Pietro in Volta. Non conosciamo l'autore che ha compilato la lista, anche se possiamo ipotizzare si tratti del pievano,

una delle poche persone che sapevano scrivere e spesso sollecitato dalle autorità civili a fornire notizie sulla situazione dell'isola o della parrocchia. Si tratta di una interessante testimonianza di un passato poco noto che fornisce un elenco di detti diffusi a Pellestrina in quel tempo, alcuni dei quali scomparsi, altri tuttora esistenti, che potrebbe diventare oggetto d'indagine di futuri studi.

L'elenco consta di 115 nominativi di capifamiglia con indicati gli eventuali adulti associati all'attività lavorativa (figli o fratelli non sposati), per un totale di 200 persone distribuite tra le famiglie Scarpa (90), Vianello (51, comprendenti anche la forma al plurale Vianelli), Zennaro (38), Gavnin (8), Rosada (8), Ghezze (3), Scalabrin (1) e Basilio (1). Per tutti i capifamiglia citati, ad eccezione di 5, sono indicati i rispettivi detti, assolutamente necessari per distinguere i vari casati con lo stesso cognome.

I detti dei capifamiglia riportati, suddivisi per cognomi, sono sotto indicati (tra parentesi il numero dei capifamiglia con lo stesso detto):

Scarpa (totale: 29)

Baicolo (1), Barche (3, 2 fratelli), Bazza (1), Bocaletto (2, fratelli) Calabasso (2), Cicignolo (3), Cilla (2, fratelli), Coco (1) Coco (3, fratelli),

Colò (1), Maffeta (1) Fasolin (1), Gallina (1), Gallineta (1), Sopran (1), Giogi (1), Loli (5, 2 fratelli), Mosso (1), Navarri (1), Nobile (3), Nosa (3, fratelli), Papalin (3), Pauloto (1), Pignola (1), Stella (1), Turchi nuovi (3, 2 fratelli), Zamarcho (3, 2 fratelli), Piovin (3, 2 fratelli), Zucchiniolo (1).

Vianello (totale: 15)

Badin (2, fratelli), Ballotta (6, 4 fratelli), Boscarello (2), Brisiola (2) Cavana (1), Duro (1), Gnoto (2), Lima (4, fratelli) Magnasuto (2), Nievi (2), Rocchetto (3, 2 fratelli), Scioppa (1), Tagià (1), Turchi nuovi (2), Vizere (1).

Zennaro (totale: 7)

Barbaro (6), Bortolaci (1), Centolire (1), Chioro (1), Dodi (1), Santhiela (2), Subrin (1).

Gavagnin (totale: 5)

Boggi (1), Menegai (3, 2 fratelli), Nio (1), Osto (1), Rizzo (1).

Ghezzo (totale: 1)

Sbrisi (1)

Rosada (totale: 1)

Nason (1)

Basilio (totale: 1)

Pistor (1)

Archivio Antico di Chioggia

Busta 765

Ortolani - Pelestrina

I. D. G. 22 Agosto 1763

Cattastico d'Ortolani di Pellestrina

Nadalin Vianello q.^m Santo detto Lima

Arcangelo Vianello detto Vizere

Francesco Vianello q.^m Santo detto Lima

Santo Vianello detto Gnoto

Domenico figlio

Antonio Vianello q.^m Santo detto Lima

Giacomo figlio

Antonio Vianello q.^m Batista detto Gnoto

Giuseppe figlio

Giacomo Gavagnin detto Nio

Gerolemo Zenaro q.^m Giacomo detto Santhiela

Domenico Vianello di Gerolemo detto Tagià

Antonio Zenaro q.^m Gerolemo detto Santhiela

Gerolemo figlio

Giuseppe figlio

Lorenzo Zenaro q.^m Vincenzo detto ChioroAnzolo Scarpa q.^m Nadalin detto MossoFrancesco Scarpa q.^m Bortolo detto Stella

Iseppo figlio

Vincenzo Vianello q.^m Francesco detto Duro

Valentin fratello

Zuanne figlio

Antonio Gezzo q.^m Cristofolo detto Sbrisi

Zuanne figlio

Cristofolo figlio

Giuseppe Vianelli di Zamaria detto Cavana

Alessandro Rosada q.^m Santo

Iseppo nepote

Anzolo Rosada q.^m Stefano

Carlo figlio

Paolo figlio

Zuane figlio

Francesco Rosada q.^m Pasqualin detto Nason

Pasqualin figlio

Paulo Zenaro di Anzolo

Gerolemo fratello

Domenico fratello

Nadalin fratello

Francesco nipote

I(s)eppo nipote

Carlo figlio

Anzolo figlio

Gerolemo Zenaro q.^m Antonio

Giacomo fratello

Domenico fratello

Zuane Zenaro q.^m Francesco detto Barbaro

Santo Zenaro q.^m Paulo detto Barbaro

Anzolo fratello

Iseppo fratello

Bastian Zenaro q.^m Anzolo detto Barbaro

Paolo figlio

Anzolo nipote

Bortolo Zenaro di Arcanzolo detto Bortolaci

Iseppo Scarpa q.^m Ambroso detto Bocaletto

Nicoletto Zenaro di Zuane detto Subrin

Batista Vianello q.^m Santo detto Lima

Zuane Zenaro q.^m Alvise detto Barbaro

Francesco fratello

Giacomo fratello

Domenico Gavagnin q.^m Tomio detto Menegai

Agostin Zenaro q.^m Zuane detto Centolire

Bortolo Zenaro q.^m Francesco detto Dodi

Stefano Zenaro di Arcanzolo

Antonio fratello

Anzolo fratello

Domenico Zenaro q.^m Santo detto Barbaro
Gerolemo fratello
Valentin fratello
Zuprian Gavagnin di Gierolamo detto Boggi
Antonio fratello
Tomio Gavagnin di Domenico detto Menegai
Santo Scalabrin q.^m Domenico
Giacomo Gavagnin q.^m Tomio detto Menegai
Antonio Vianelli di Andrea detto Ballotta
Rocco Vianelli di Andrea detto Ballotta
Angiolo Vianelli q.^m Alesandro detto Schioppa
Paulo Vianelli q.^m Bernardin detto Ballotta
Antonio Vianelli di Andrea detti Turchi nuovi
Zuanne fratello
Gerolamo Vianelli di Andrea detto Ballotta
Arcangiolo Vianelli di Andrea detto Ballotta
Gabriel Vianelli q.^m Zuanne detto Turchi nuovi
Iseppo Vianelli q.^m Francesco detto Ballotta
Nicoletto Basilio q.^m Pietro detto Pistor
Angiolo Vianelli q.^m Antonio detto Boscarello
Zuanne Vianelli di Salvador detto Brisiola
Gierolamo fratello
Fortunato fratello
Antonio fratello
Rocho Vianelli di Marco detto Rochetto
Iseppo fratello
Zuanne Vianelli q.^m Rocho detto Rochetto
Antonio Vianelli di Valentin detto Brisiola
Domenico fratello
Francesco fratello
Francesco Vianelli q.^m Nadalin detto Boscarello
Tomio Gavagnin di Giacomo detto Rizzo
Paulo Vianelli q.^m Rocho detto Rochetto
Antonio figlio
Francescho Gavagnin di Santo detto Osto
Antonio Scarpa di Francesco detto Coco

Zuane Vianello q.^m Alessandro detto Magnasuto

Antonio Vianello Magnasuto q.^m Gerolemo

Zuane Vianello di Alessandro detto Badin

Anzolo Vianello di Alessandro detto Badin

Zuane Zenaro q.^m Iseppo detto Barbaro

Anzolo fratello

Carlo Scarpa q.^m Francesco detto Loli

Agostin Scarpa di Antonio detto Loli

Andrea Scarpa de Isepo detto Loli

Anzolo fratello

Paulo Scarpa di Zuane detto Papalin

Andrea Scarpa q.^m Pasqualin detto Loli

Domenico Scarpa q.^m Pasqualin detto Loli

Zuane Scarpa di Pietro detto Giogi

Valentin Vianello di Bastian detto di Nievi

Domenico Vianello de Pasqualin detto di Nievi

Antonio nipote

Stefano nipote

Nadalin nipote

Lodovico nipote

Francesco nipote

Vicenzo nipote

Nadalin Scarpa q.^m Ventura detto Baicolo

Vicenzo fratello

Antonio fratello

Nicolò Scarpa q.^m Domenico detto Colò

Vicenzo figlio

Zuane figlio

Iseppo Scarpa q.^m Tomio detto Maffeta

Zuane Scarpa q.^m Andrea detto Papalin

Domenico figlio

Andrea figlio

Lorenzo Scarpa q.^m Nicolò detto Turchi nuovi

Angiolo figlio

Lorenzo Scarpa q.^m Iseppo detto Turchi nuovi

Antonio fratello

Zuane Scarpa q.^m Nadalin detto Gallineta
Antonio fratello

Gioseppe Scarpa q.^m Steffano detto Sopran
Zuane fratello

Zuane Scarpa q.^m Nicolò detto Turchi nuovi

Paulo Scarpa q.^m Francesco detto Bazza
Francesco nepote
Angiolo nepote
Zuane nepote
Francesco nepote

Andrea Scarpa di Steffano detto Calabasso
Zuane fratello

Angiolo Scarpa q.^m Zuane detto Calabasso
Zuane fratello

Steffano Scarpa di Nicolò detto Gallina
Zuane fratello
Nadalin nepote

Paulo Scarpa q.^m Iseppo detto Pauloto
Valentin nepote
Iseppo figlio

Fellizze Scarpa q.^m Steffano detto Papalin

Alessandro Scarpa di Francesco detto Cilla

Iseppo Scarpa di Francesco detto Cilla

Vicenzo Scarpa q.^m Carlo detto Zamarcho
Zuane fratello
Antonio nepote

Ambroso Scarpa di Iseppo detto Cigignolo

Zuane Scarpa di Alvise detto Cigignolo
Angiolo fratello
Antonio fratello

Steffano Scarpa q.^m Angiolo detto Zamarcho

Angiolo Scarpa di Antonio detto Nosa
Domenico fratello

Oracio Scarpa q.^m Carlo detto Zamarcho
Carlo figlio

Battista Scarpa di Zuane detto Navarri

